DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2016, n. 1441

POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Avviso n. 5/2016 – OPERATORE SOCIO SANITARIO di cui al Protocollo d'Intesa dell'11/04/2016 e successiva integrazione: ADOZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II."

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità, Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Prof. Domenico Laforgia, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, e condivisa dalla responsabile del Fondo FSE 2014/2020 Dott.ssa Giulia Campaniello e dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per la parte contabile, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 06/04/2016 (BURP n. 46 del 26/04/2016) è stato approvato lo Schema del Protocollo d'intesa sottoscritto, in data 11 aprile 2016, e con successiva D.G.R. n. 1081 del 19/07/2016, l'integrazione dello stesso, al fine di avviare attività formative sperimentali volte all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), da attuarsi presso le istituzioni scolastiche autonome della Puglia ad indirizzo socio-sanitario e gli Organismi di Formazione accreditati della Regione Puglia.

Il Protocollo d'intesa ha definito apposite "Disposizioni Attuative" per gli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario che intendano offrire, in raccordo con gli Organismi di formazione accreditati, agli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte l'indirizzo professionale "Tecnico dei Servizi socio-sanitari", percorsi formativi indirizzati all'acquisizione della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" (OSS).

Con il presente atto si intende proporre lo schema dell'avviso "OPERATORE SOCIO SANITARIO di cui al Protocollo d'Intesa dell'11/04/2016 e successiva integrazione", con lo scopo di offrire agli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2015/2016 le classi terze, quarte e quinte degli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario e che abbiano scelto tale opzione, l'opportunità di integrare il percorso curricolare scolastico con ulteriori n. 630 ore per l'acquisizione delle competenze professionali dell'Operatore Socio Sanitario, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

Il percorso formativo di cui allo schema dell'Avviso, intende, quindi, offrire una formazione specifica di carattere teorico e tecnico-pratico per un profilo assistenziale polivalente, in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e alle potenzialità residue.

CONSIDERATO che:

La Commissione Europea, giusta Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Tale Decisione è stata recepita con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 06/10/2015 avente ad oggetto: "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa".

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari complessivamente ad € 8.645.679.00 rivenienti dal POR Puglia 2014/2020

da dolo lolo sojoo ilivelileilei dai i	511 1 dg.1d 201 1/2020
Asse prioritario	X
	Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione
	professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità d'Investimento	10.iv)
	Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi
	d'insegnamento e di formazione

Obiettivo specifico	10.f
P.O. Puglia 2014-2020	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e
	professionale
Azione	10.3
	Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del
	lavoro

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 3,70 per ora/allievo.

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 25 allievi e n. 630 ore) è pari ad € 58.275,00.

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;
- Vista la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";
- Vista la D.G.R. 7 giugno 2016, n. 833 avente ad oggetto "Programma Operativo FESRFSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione";

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2016 e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2017 e 2018, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Istituzione nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate:

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
22.13	1165130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	U.1.04.04.01.000
22.13	1166130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.04.01.000
22.13	1167130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01.000

BILANCIO VINCOLATO VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

1) Variazione al Bilancio di previsione come di seguito specificato:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programa Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2016 stanziamento	Variazione e.f. 2017 stanziamento	Variazione e.f 2018 stanziamento
22.13	1165000	POR PUGLIA 2014- 2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	U.1.04.01.02.000	-€ 4.322,839,50		
22.13	1166000	POR PUGLIA 2014- 2020. FONDO FSE. QUOTA STATO TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	U.1.04.01.02.000	-€ 3.025,987,65		
26.04	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A-L.R.N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	-€ 216,141,98	-€ 1.015,867,28	-€ 64,842,59
CRA	Capitolo di		Missione,	Codifica Piano dei	Variazione		
	spesa		Programa Titolo	Conti finanziario	e.f. 2016 stanziamento		
22.13	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020-QUOTA U.EFONDO FSE	2.1	E.2.01.05.01.001	-€ 4.322.839,50		
22.13	2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020-QUOTA STATOFONDO FSE	2.1	E.2.01.01.01.001	-€ 3.025.987,65		

VARIAZIONI IN AUMENTO

PARTE ENTRATA

CRA	22 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
	INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
	13 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Capitolo	Declaratoria	codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2016	Competenza e.f. 2017	Competenza e.f. 2018	TOTALE
2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020-QUOTA U.EFONDO FSE	E.2.01.05.01.001	2211	€ 720.473,25	€ 3.386.224,28	€ 216.141,97	€ 4.322.839,50

2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020-QUOTA STATOFONDO FSE	E.2.01.01.01.001	2215	€ 504.331,28	€ 2.370.357,00	€ 151.299,37	€ 3.025.987,65	
---------	---	------------------	------	--------------	----------------	--------------	-------------------	--

All'accertamento per il 2016 e pluriennale dell'entrata per gli e.f. successivi al 2016 si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile d'Azione ai sensi della D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett.c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016 Competenza e Cassa	E.F. 2017 Competenza	E.F. 2018 Competenza
22.13	CNI (quota UE) 1165130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	U.1.04.04.01.000	€ 720.473,25	€ 3.386.224,28	€ 216.141,97
22.13	CNI (quota	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.04.01.000	€ 504.331,28	€ 2.370.357,00	€ 151.299,38
22.13	CNI (quota REGIONE) 1167130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 10.3. Azioni volte a favorire la transizione	15.4.1	U.1.04.04.01.000	€ 216.141,98	€ 1.015.867,28	€ 64.842,59

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante

impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

CNI 1165130 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro —TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA UE" per complessivi € 4.322.839,50, di cui:

```
E.F. 2016 = € 720.473,25
E.F. 2017 = € 3.386.224,28
E.F. 2018 = € 216.141,97
```

CNI 11661³⁰ "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro —TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA UE" per complessivi € 3.025.987,65, di cui:

```
E.F. 2016 = € 504.331,28
E.F. 2017 = € 2.370.357,00
E.F. 2018 = € 151.299,37
```

CNI 1167130 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro — TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA REGIONE"

```
per complessivi € 1.296.851,85, di cui:
```

```
E.F. 2016 = € 216.141,98
E.F. 2017 = € 1.015.867,28
E.F. 2018 = € 64.842,59
```

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema di avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'Avviso n. 5/2016 OPE-RATORE SOCIO SANITARIO di cui al Protocollo d'Intesa dell'11/04/2016 e successiva integrazione", di cui all'Allegato "A" della presente Deliberazione, parte integrante e sostanziale;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2016 e pluriennale 2016-2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di delegare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile d'Azione ai sensi

della D.G.R. n. 833/2016 ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Attuazione, per l'importo pari complessivamente a € 8.645.679,00, a valere sull'Azione 10.3 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad apportare rettifiche e/o modifiche al presente schema di avviso, qual'ora ne ricorrano le condizioni;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

				PREVISIONI	VARIA	ZIONI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITO	DLO	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2016	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
MISSIONE Programma Titolo	4	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Política regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-7.348.827,15 -7.348.827,15	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.224.804,53 1.224.804,53		
TOTALE MISSIONE		POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.224.804,53 1.224.804,53		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.224.804,53 1.224.804,53		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.224.804,53 1.224.804,53		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO xxxx	VARIA in aumento	ZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO XXXX
TITOLO	п	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	1		residui presunti				
Tipologia	1			0.00 0,00		7 240 027 45	0.00
			previsione di competenza previsione di cassa			-7.348.827,15	0,00
			previsione di cassa	0,00		-7.348.827,15	0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	previsione di competenza	0,00	1.224.804,53		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.224.804,53		0,00
			residui presunti	0,00			0.00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	1.224.804,53		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.224.804,53		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
		/	previsione di competenza	0,00	1.224.804,53		0,00
		· /_	previsione di cassa	0.00	1.224.804,53		0.00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE esponsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

> DIRIGENTE DELLA SEZIONE Formazione Professionale Dott.ssa A. LOBOSCO



1

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...... n. protocollo Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2016/000__

SPESE

		-	PREVISIONI	VARIAZIONI			
LO	DENOMINAZIONE		PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2017	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA I OGGETTO - ESERCIZIO 2017	
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Politica regionale unitaria per il lavoro e la						
1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.756.581,28			
	Politica regionale unitaria per il lavoro e la						
4	formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.756.581,28			
	POLITICHE PER IL LAVORO F LA FORMAZIONE						
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.756.581,28			
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.756.581,28			
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.756.581,28			
	4	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale 1 Spese correnti Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	15 POUTICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Política regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Política regionale unitaria per il lavoro e la previsione di competenza previsione di cassa Política regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale POUTICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE residui presunti previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE POUTICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE residui presunti previsione di competenza previsione di cassa residui presunti previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa residui presunti previsione di competenza	DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la residul presunti previsione di competenza previsione di cassa POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE residul presunti previsione di cassa residul presunti previsione di competenza previsione di cassa residul presunti previsione di competenza previsione di competenza previsione di cossa residul presunti previsione di competenza previsione di competenza previsione di cossa residul presunti previsione di competenza	DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE residui presunti previsione di competenza previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa residui presunti previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO XXXX	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO XXXX
тітого	н	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0,00 0,00	5.756.581,28	0.00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	5.756.581,28	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	5.756.581,28	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		N.	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	5.756.581,28	0,00 0,00 0,00

TIMERO E FIRMA DELL'ENTE esponsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile DIRIGENTE DELLA SEZIONE Formazione Professionale Dott.ssa A. LOBOSCO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data:/...... n. protocollo Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2016/000_

SPESE

				PREVISIONI	VARIA	ZIONI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO DENOMINAZIONE		DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2018	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA I OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE Programma Titolo	4	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Política regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Spese correnti	residui presunti previsione di competenza		367.441,35		
		Politica regionale unitaria per il lavoro e la	previsione di cassa				
Totale Programma	4	formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		367.441,35		
TOTALE MISSIONE		POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		367.441,35		
FOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		367.441,35		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		367.441,35		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO XXXX	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO XXXX
TITOLO	n	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0,00 0,00	367.441,35	0.00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II .	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	367.441,35	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	367.441,35	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1/2	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	367.441,35	0,00 0,00 0,00

TIMBRO EFIRMA DELL'ENTE nsabile del Servizio Finanziario / Dirizente responsabile della spesa

DIRIGENTE DELLA SEZIONE Formazione Professionale Dott.ssa A. LOBOSCO









AVVISO PUBBLICO SPERIMENTALE

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015 (BURP n. 137 del 21/10/2015

n. 5/2016

"Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)"

Protocollo d'Intesa





Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso
- C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori
- D) Organizzazione generale e durata degli interventi da finanziare
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
- F) Destinatari
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande
- I) Procedure e criteri di valutazione
- L) Tempi ed esiti delle istruttorie
- M) Obblighi del soggetto attuatore
- N) Modalità di erogazione del contributo
- O) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa
- P) Indicazione del foro competente
- Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
- R) Tutela della privacy
- S) Informazioni e pubblicità

Allegati





A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni
 comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul
 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e
 disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di
 coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.
 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 07.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto "Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014";
- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015 (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015, in BURP n.137 del 21.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013;
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul BURP n.26 del 21.02.2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i. (D.G.R. n.595/2012 e n.1105/2012);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP n. 69 del 21.05.2013, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2273 del 13.11.2012, avente ad oggetto: "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";



- Deliberazione della Giunta Regionale n.327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009, avente ad oggetto: "L.R. n. 28/2006 disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009.

Nelle more della definizione regionale delle UCS per la formazione a valere sui Fondi strutturali 2014-2020, si fa riferimento per questo avviso a:

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 05.07.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo contabile" pubblicata in BURP n.121 del 15.07.2010;
- Determinazione Dirigenziale n.6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.





B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, in data 11 aprile 2016, ha sottoscritto un *Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia* al fine di avviare attività formative sperimentali volte all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), da attuarsi presso le istituzioni scolastiche autonome della Puglia ad indirizzo socio-sanitario e gli Organismi di Formazione accreditati della Regione Puglia.

Oggetto del Protocollo d'intesa è, quindi, la definizione di disposizioni da rivolgere specificatamente alle Istituzioni Scolastiche della Puglia, in quanto tali, al fine di consentire, di concerto con gli organismi di formazione accreditati, la realizzazione di progetti formativi sperimentali per il rilascio della succitata qualifica di O.S.S.

Il Protocollo d'intesa, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 06/04/2016 (BURP n. 46 del 26/04/2016) (e successiva integrazione DGR n. 1081 del 19/07/2016) ha definito apposite "Disposizioni Attuative" per gli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario che intendano offrire, con gli Organismi di formazione accreditati, agli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte l'indirizzo professionale "Tecnico dei Servizi socio-sanitari", percorsi formativi indirizzati all'acquisizione della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" (OSS).

Tale avviso intende, pertanto, dare la possibilità agli studenti degli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario, che abbiano scelto tale opzione, l'opportunità di frequentare, un percorso curricolare, specificamente arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre che il raggiungimento degli obiettivi del curriculo scolastico, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

Giova precisare che l'Operatore Socio Sanitario, ai sensi dell' Accordo in Conferenza Stato-Regioni del febbraio 2001, è "l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario e favorisce il benessere e l'autonomia dell'utente". La figura è riconosciuta a livello nazionale ed è stata recepita nella Regione Puglia con il Regolamento Regionale n. 28 del 18 dicembre 2007 "Figura Professionale Operatore Socio Sanitario".

Il corso è volto a fornire una formazione specifica di carattere teorico e tecnico-pratico per un profilo assistenziale polivalente, in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e alle potenzialità residue.

L'Operatore Socio Sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale sia in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'assistito, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale.

La formazione dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), come definita dal Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'O.S.S., per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie.

Pertanto, in un contesto, quello italiano, demograficamente sempre più sbilanciato verso età adulte e senili, è facilmente intuibile che l'impiego di operatori professionalmente specializzati diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

Finalità e Oggetto dell'intervento

Al fine di ampliare le possibilità occupazionali nel territorio regionale, nazionale e comunitario degli alunni iscritti e frequentanti nell'anno scolastico 2015/2016, le classi terze, quarte e quinte degli istituti professionali ad indirizzo "Tecnico dei Servizi socio-sanitari", il presente avviso si propone di far acquisire agli stessi le competenze.



dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) e l'accesso al relativo esame di qualifica professionale per l'acquisizione dell'attestato regionale di Operatore Socio Sanitario.

Pertanto, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa, i soggetti formativi accreditati della Regione Puglia, in collaborazione con gli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario che intendono avvalersi di questa opportunità, al fine di arricchire la propria offerta formativa e favorire la ricaduta occupazionale dei propri percorsi formativi, devono rimodulare e integrare l'organizzazione curricolare del percorso formativo relativo al "Tecnico dei Servizi Socio Sanitari", avvalendosi delle quote di autonomia e impegnandosi a rispettare:

- √ l'Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 22 gennaio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- ✓ il Regolamento Regionale n. 28 del 18 dicembre 2007.

Tali norme vigenti costituiscono vincolo progettuale unitario e imprescindibile per tutti i soggetti formativi accreditati, ivi comprese <u>le istituzioni scolastiche destinatarie delle Disposizioni Attuative di cui al succitato Protocollo</u>, che intendano realizzare, percorsi finalizzati al conseguimento della qualifica.

Con <u>note prot. MIUR.AOODRPU/9557/2016 e successiva MIUR.AOODRPU/9557/1/2016,</u> l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha inviato apposita comunicazione nella quale sono indicati:

- gli istituti professionali della Puglia che presentano al loro interno il percorso di Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari interessati a far acquisire agli allievi frequentanti nell'a.s. 2015/2016 le classi terze, quarte e quinte, anche la qualifica di Operatore Socio Sanitario;
- il numero degli allievi interessati, suddivisi per classi di appartenenza (3^, 4^ e 5^ dell'a.s. 2015/2016)
- così come esplicitato dalla tabella di cui al paragrafo E).

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

	X
Asse prioritario	Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione
	professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
	10.iv)
Priorità d'Investimento	Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi
	d'insegnamento e di formazione
Obiettivo specifico	10.f
P.O. Puglia 2014-2020	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e
F.O. Fugila 2014-2020	professionale
	10.3
Azione	Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del
	lavoro

Lo standard formativo di riferimento per i percorsi oggetto delle *Disposizioni Attuative* di cui al Protocollo d'intesa, nonché del presente avviso, è costituito da percorsi della durata di 1.000 ore con una quota di ore di tirocinio pratico applicativo pari al 45% del monte ore complessivo.

I moduli come previsto dal Regolamento Regionale del 18 dicembre 2007, n.28 "Figura Professionale Operatore Socio Sanitario" sono così ripartiti:

- I MODULO di ore 200 di teoria;
- II MODULO con un monte ore così suddiviso:
 - √ 450 ore di tirocinio;
 - ✓ 350 ore suddivise in 250 ore di teoria e 100 esercitazioni.







Dalla comparazione dei percorsi di Istruzione Professionale e della Formazione Professionale risulta che:

- I MODULO di ore 200 di teoria è completamente soddisfatto dall'impianto curricolare dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari dell'Istruzione Professionale
- II MODULO con un monte ore così suddiviso:
 - 450 ore di tirocinio che dovrà essere effettuato a cura dei soggetti accreditati della formazione professionale, da svolgersi anche nel periodo estivo e incentrato sull'ambito sanitario;
 - √ 350 ore (250 ore di teoria e 100 esercitazioni) saranno così ripartite:
 - 170 ore (100 ore relative all'area psicologica e sociale e 70 ore all'area igienico-sanitaria e operativa), soddisfatte dal percorso curricolare dell'Istruzione Professionale;
 - 180 ore che dovranno essere svolte a cura dei soggetti accreditati della formazione professionale

Di seguito le tabelle degli STANDARD PROFESSIONALI DELLA QUALIFICA

Operatore Socio-Sanitario (OSS)

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore Socio-Sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale.

AREA PROFESSIONALE

Erogazione servizi socio-sanitari

4 livello

PROFILI COLLEGATI - COLLEGABILI A	ILA FIGURA
Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	5.4.1.0.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari 5.5.3.4.0 Addetti all'assistenza personale in istituzioni 5.5.3.5.0 Addetti all'assistenza personale a domicilio
Repertorio delle professioni ISFOL	Servizi alla persona
	- L'Operatore socio-sanitario













D) Organizzazione generale e durata degli interventi da finanziare

- Il 1º modulo (h. 200) previsto dal Regolamento Regione Puglia per i corsi di formazione OSS è completamente soddisfatto dall'impianto curriculare dell'indirizzo servizi-socio sanitari dell'Istituto Professionale (cfr. LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO: D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6 allegato A declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno e tabella di comparazione allegata);
- Il 2º modulo (h. 350 + 450) è così suddiviso (si confronti tabella allegata):
 - h. 450 tirocinio a cura della formazione professionale da svolgersi nel periodo estivo e incentrato sull'ambito sanitario
 - h.170 soddisfatte dal percorso curriculare dell'Istituto Professionale (nel dettaglio h.100 relative all'area psicologica e sociale e h.70 nell'area igienico-sanitaria ed operativa);
 - h. 180 non soddisfatte dal percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della Formazione professionale.

	SISTEMA		re		Ore			
PROFESSIONALE	ISTRUZIONE		dinate	200	rdinate			
L'OPERATORE SOCIO -	Tecnico dei		STEMA		ISTEMA			
SANITARIO	Servizi Socio-		ZIONE		AZIONE			
(Conferenza Stato-	sanitari		SIONALE		SIONALE			
Regioni del 22 febbraio 2001;	(D.P.R. 15 marzo	M	UR	Region	ne Puglia			
Regolamento Regionale	2010 n. 87; D. 5/2012)							
n. 28 del 18/12/2007)	D. 5/2012)							
1° MODULO: 200 ore		I (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	Total		UDA
Discipline previste	CONOSCENZE E	1 (11)	E.F (11)	1 (11)	E.F (II)	I.P.S.	Form.	UDA
afferenti alle aree:	COMPETENZE					1.7.3.	ne	
Area socio-culturale.	PREVISTE IN						Prof.le	
istituzionale e legislativa	USCITA AL						rioi.ie	
Area psicologica e	SECONDO							
sociale	BIENNIO COME							
Area iaienico- sanitaria	DA LINEE GUIDA							
e tecnico- operativa	DEL 05/01/2012							
e recilico- operanya	Disciplina:	DIPITTO	LEGISLAT	IONE SC	CIO-SVIII	TADIA		
Asse dei linguaggi	Comunicazione n			HONE 30	JCIO-JAINI	IAMA		
Asse storico-sociale	Collocare la pror	oria esper	ienza ne	sonale i	n un sisten	na di reaol	e fondato	sul riconoscimento
	dei diritti garantiti							
								rientarsi nel tessuto
	produttivo del pro			2.0 00.	5.5.61.14 56	0.0 0001.01		
Competenze	L Conoscere i princ	ınalı elem	ienti ai lei	aislazione	e socio- sa	nitaria e pre	evidenziale	
Competenze professionali	Conoscere i princ	ipali elem	ienti di le	gislazione	e socio- sa	nitaria e pre	evidenziale	
professionali								
		ili percor	si d'inten	vento, in				
professionali	individuare possib	ili percor	si d'inten	vento, in				logia di servizi e le
professionali Competenze operative	individuare possib	ili percor	si d'inten	vento, in				logia di servizi e le
professionali Competenze operative CONOSCENZE:	individuare possible figure professional Disciplina:	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		logia di servizi e le
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione	individuare possib figure professiona Disciplina: DIRITTO E	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		logia di servizi e le <u>UDA 3ºanno-h.10</u> -fondamento e
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a	individuare possik figure professiona Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		logia di servizi e le UDA 3°anno-h.10 -fondamento e carattere della
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-	individuare possik figure professiona Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		logia di servizi e le UDA 3°anno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio- assistenziale e previdenziale	individuare possik figure professiona Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3ºanno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio- assistenziale e previdenziale COMPETENZE:	individuare possik figure professiona Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE:	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3ºanno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio- assistenziale e previdenziale COMPETENZE: Distinguere i sistemi	individuare possik figure professiona Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE: Legislazione nazionale e	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3°anno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale -leggi di riforma in
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio- assistenziale e previdenziale COMPETENZE: Distinguere i sistemi organizzativi socio-	individuare possitifigure professiona Disciplina: DiRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE: Legislazione nazionale e regionale a	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3°anno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale -leggi di riforma in ambito sociale
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio- assistenziale e previdenziale COMPETENZE: Distinguere i sistemi organizzativi socio- assistenziali e la rete dei	individuare possib figure professiona Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE: Legislazione nazionale e regionale a contenuto	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3°anno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale -leggi di riforma in
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio- assistenziale e previdenziale COMPETENZE: Distinguere i sistemi organizzativi socio-	individuare possibility figure professiona Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE: Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3°anno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale -leggi di riforma in ambito sociale e sanitario
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio- assistenziale e previdenziale COMPETENZE: Distinguere i sistemi organizzativi socio- assistenziali e la rete dei	individuare possik figure professiona Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE: Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3ºanno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale -leggi di riforma in ambito sociale e sanitario
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio- assistenziale e previdenziale COMPETENZE: Distinguere i sistemi organizzativi socio- assistenziali e la rete dei	individuare possitifigure professiona Disciplina: Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE: Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3°anno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale -leggi di riforma in ambito sociale e sanitario
professionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio- assistenziale e previdenziale COMPETENZE: Distinguere i sistemi organizzativi socio- assistenziali e la rete dei	individuare possitifigure professiona Disciplina: Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE: Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenzial	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3ºanno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale -leggi di riforma in ambito sociale e sanitario UDA 4º ambo h.7 -legislazione
confessionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio- assistenziale e porevidenziale COMPETENZE: Distinguere i sistemi prganizzativi socio- assistenziali e la rete dei	individuare possitifigure professiona Disciplina: Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE: Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3°anno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale -leggi di riforma in ambito sociale e sanitario
confessionali Competenze operative CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e oprevidenziale COMPETENZE: Distinguere i sistemi organizzativi socio-assistenziali e la rete dei	individuare possitifigure professiona Disciplina: Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE: Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenzial	ili percor li presenti	si d'inten	vento, in		l'utente ci		UDA 3ºanno-h.10 -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale -leggi di riforma in ambito sociale e sanitario UDA 4º ONDO- h.7 -legislazione











	Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario.					-il sistema integrato degli interventi
	II sistema integrato di interventi.			r		
	COMPET ENZE: Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private.					
CONOSCENZE: Elementi di legislazione	Disciplina:					UDA 3° anno-h.10
sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.)	DIRITTO E LEGISLAZION E SOCIO- SANITARIA CONOSCENZE:	22			22	- servizio sanitario nazionale e sua organizzazione
COMPETENZE: Distinguere i sistemi organizzativi socio- assistenziali e la rete dei servizi	Riferimenti normativi che regolano l'organizzazion e ed il funzionament o dei servizi					- l'azienda unità sanitaria locale - il sistema ospedaliero
	COMPETENZ E:					<u>UDA 4° anno-h.12</u> -tutela del
	Riconoscere l'organizzazi one e le finalità dei					malato -carte dei diritti
	servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso. Si rende necessario inserire nel percorso curriculare un'unità didattica inerente la normativa					-normativa specifica O.S.S.
	specifica					O BEE
CONOSCENZE:						UDA 3° Lanno









deontologia Elementi di diritto al lavoro e rapporto di dipendenza	DIRITTO E LEGISLAZION E SOCIO-					-Costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro
COMPETENZE: Conoscere i fondamenti	SANITARIA CONOSCENZE:					-Requisiti d'età e d'istruzione
dell'etica, i concetti generali che stanno alla base della sicurezza e della salute e dei	Diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio	The state of the s				-Sospensione del rapporto di lavoro e tutela
lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché i principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti);	sociosanitario in particolare connessi al profilo Norme per la sicurezza sociale, personale e sui				,	-Obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro -tutela della privacy e della
	luoghi di lavoro Carte dei diritti del cittadino					sicurezza sul luogo di lavoro
	Tutela della salute e dell'ambiente					UDA 4°anno-h.15 -diritti , doveri, ruoli e compiti
	Normative fondamentali che regolano il rapporto di lavoro, sia autonomo					del dipendente del servizio socio- sanitario
	che subordinato.					-carta dei diritti del cittadino
	COMPET ENZE: Rispettare le norme di					-tutela della salute e dell'ambiente
	igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio. Individuare parametri di valutazione di			¥		-trattamento di dati personali secondo quanto previsto dalla normativa
	una condizione di salute e di benessere psico-fisico- sociale secondo la normativa					
	vigente. Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute. Individuare					
	caratteristiche e finalità dell'Ufficio					OPE
	Provinciale del Lavoro e del S.I.L.					SEC.









A - -			DLOGIA GEN	NERALE EI	D APPLIC	ATA	
Asse dei linguaggi	Comunicazione r Conoscere ed uti Stendere relazion al contesto	ilizzare dif	ferenti regis	tri comur rbali,app	nicativi in ounti, sch	ambit nede, t	li specialistici abelle in rapporto al contenuto e
Asse storico-sociale	Correlare la con- tecniche negli sp	ecifici ca	mpi professi	onali di ri	iferiment	o	scienze, delle tecnologie e delle erculturale nella prospettiva della
Asse scientifico- tecnologico	Fare riferimento c	ı modelli e	e teorie per	rapprese	entare/in	terpret	are la realtà
Competenze professionali	Riconoscere i div	ersi contri	buti teorici u	utili ad ori	ientare I'	agire (umano e professionale
Competenze operative		acità di u	tilizzare le c	onoscen	ize acqu	isite pe	er individuare aree problematiche
CONOSCENZE: Elementi di psicologia e sociologia COMPETENZE: Saper individuare i	Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA CONOSCENZE: Principali teorie	50				50	UDA 3° anno-h.25 -campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero
bisogni delle persone e le più comuni oroblematiche relazionali	psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio- sanitari	16				16	UDA 4º anno-h.25 -diverse tipologie d'utenza e problematiche psicosociali connesse
	Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi) La salute come benessere biopsico-sociale. Diverse i tipologie di ufenza e problematiche						-caratteristiche dell'ascolto attivo UDA 3° anno-h.8 -Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi) - l'influenza sociale UDA 4° anno-h.8 -la salute come benessere psico-
	psicosociali connesse. Caratteristiche dell'ascotto attivo						sociale - la pratica dell'aver cura -fasi di processo circolare nella programmazione
	Fasi di processo circolare nella programmazion e Caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto.						-caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto











								_
	La pratica dell'aver cura							
	Aspetti	19						
i	applicativi delle principali							
	scuole							
	psicologiche							
	СОМРЕТ							
	ENZE:							
	Identificare il							
	campo d'indagine							
	teorico ed							
	applicativo							
	delle diverse							
	scuole di pensiero							
	Valutare gli							
	effetti							
	psicologici e							
	sociali di stereotipi e							
	stereotipi e pregiudizi.		-			*		
	Identificare le							
	caratteristiche							
	multifattoriali e							
	multidimension ali della							
	condizione di							
	benessere							
	psico-fisico-							
	sociale. Valutare i							
	bisogni e le							
	problematiche							
	specifiche del minore,							
	dell'anziano,							
	della persone							
	con disabilità,							
	della persona							
	con disagio psichico, dei							
	nuclei familiari							
	in difficoltà.							
	Valutare le caratteristiche							
	e le funzioni							
	dell'ascolto							
	attivo.				-			
	Identificare gli elementi e le							
	fasi di							
	elaborazionedi							
	un progetto							
	d'intervento							
	personalizzato. Individuare							
	modalità							
	comunicative e			2				
	relazionali						NE	a
	adeguate alle diverse						10 6000	100
	tipologie						(7 0000	b ひ
	d'utenza						In Van	NI
		OF					10 KI	1 5
	_	(/)					120	
		XX					7	and the same of th
	/	1"					7 15	_











	Valutare la					
	funzione di					
	supporto					
	sociale delle					
	reti					
Asse dei linguaggi			E E CULTURA MED	ico-sanitari	A	
nse der iir igudygi	Comunicazione n Conoscere ed uti	ieliu mad Iizzare diff	eiingua ierenti registri con	unicativi is -	mbiti spanist	tici
	Stendere relazioni	i, anche t	ecniche verbali c	nnunti sche	muni specialis	apporto al contenuto e
	al contesto	, arierio i	Jernerio, verban, e	рропп, зспес	ae, iabelle litt	apporto al contenuto e
Asse storico-sociale		oscenza s	torica generale	adi sviluppi c	lelle scienze	delle tecnologie e delle
	tecniche negli spe	ecifici car	mpi professionali d	di riferimento		
	Assumere prosper	ttive di ar	nalisi in chiave mu	ulticulturale e	d intercultural	e nella prospettiva della
	coesione sociale					
Asse scientifico-	Fare riferimento a	modelli e	teorie per rappre	esentare/inte	pretare la rec	ıltà
tecnologico Competenza	Diagram					
Competenze orofessionali	Riconoscere i dive	ersi contrik	outi teorici utili ad	orientare l'ag	gire umano e p	professionale
Competenze operative	Sviluppare la cap	acità di u	tilizzaro lo conosc	0070 0000 1014	1 11 - 1 - 1	are aree problematiche
CONOSCENZE:	Disciplina:	aciia ai u	IIIIZZGI e le CONOSC	enze acquisii	e per individu	
Elementi di igiene	IGIENE E	40			40	<u>UDA 3º anno-</u> h.20
3	CULTURA				40	-Elementi di
COMPETENZE:	MEDICO-					fisiologia e
COMPETENZE: Conoscere i concetti di	SANITARIA					anatomia
base dell'igiene e i criteri	CONOSCENZE:					
attraverso i quali	Caratteristiche					-aspetti
mantenere la salubrità	multifattoriali e					fondamentali
dell'ambiente.	multidimensiona li della	26				della
	condizione di	20			26	prevenzione
	benessere					
	psico-fisico-					UDA 4° anno-h.20
	sociale.					- Caratteristiche
					1	multifattoriali e
	Epidemiologia,					multidimensionali
	eziologia e					della condizione
	quadro clinico					di benessere
	delle malattie più diffuse nella					psico-fisico-
	popolazione.					sociale
	popolazione.					manta eli eli
	Elementi di	1				-metodi di profilassi
	igiene, di					promassi
	anatomia e					UDA 3° anno-
	fisiologia.			1		h.13
						-
	Problematiche					Epidemiologia,
	sanitarie					eziologia e
	specifiche del minore,					quadro clinico
	dell'anziano.					delle malattie
	delle persona			2		più diffuse
	con disabilità.	1				-aspetti fondamentali
						della
	Principali				2	prevenzione
	interventi di	1				,
	educazione alla					UDA 4° anno-h.13
	salute rivolti agli					-Problematiche
	utenti e ai loro					sanitarie
	familiari.					specifiche del
	Motodi					minore,
	Metodi di			-		dell'anziano
	profilassi. Aspetti					delle persona
	fondamentali					con disabilità
		1				-Princip
	della		1	1	1	interven#di //











	prevenzione							educazione alla salute
	COMPETENZE:							rivolti agli utenti
	Riconoscere le caratteristiche							e ai loro
	multifattoriali e							familiari.
	multidimensiona							
	li della							
	condizione di							
	benessere							
	psico-fisico- sociale.							
	sociale.							
	Identificare							
	metodi, mezzi,							
	scopi di azioni					l		
	rivolte							
	all'igiene di ambienti e							
	persone.							
	10.000.000.000							
	Individuare i							
	parametri di							
	valutazione dello stato di							
	salute							
	funzionale.							
	Riconoscere i							
	fattori eziologici delle malattie							
	che portano a							
	disabilità.							
	Individuare le							
	l strategie e ali						1	1
	strategie e gli					1		
	strumenti più	2						
	strumenti più opportuni ai fini	2						
	strumenti più	2						
Totale modulo 1	strumenti più opportuni ai fini della	200						
2° MODULO :	strumenti più opportuni ai fini della	200 T (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	Tot	ale ore	
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI	strumenti più opportuni ai fini della		E.P (h)	T (h)	E.P (h)	Tot	ale ore	
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO	strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.		E.P (h)	T (h)	E.P (h)			IIDA
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI	strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.		E.P (h)	T (h)	E.P (h)	Total	Form.ne	UDA
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e	strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.		E.P (h)	T (h)	E.P (h)			UDA
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale	strumenti più opportuni ai fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL		E.P (h)	T (h)	E.P (h)		Form.ne	UDA
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria	strumenti più opportuni ai fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO		E.P (h)	T (h)	E.P (h)		Form.ne	UDA
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME		E.P (h)	T (h)	E.P (h)		Form.ne	UDA
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA		E.P (h)	T (h)	E.P (h)		Form.ne	UDA
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME		E.P (h)	T (h)	E.P (h)		Form.ne	UDA
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 Disciplina: IGIENE E		E.P (h)	T (h)	E.P (h)		Form.ne	UDA
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE:	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 Disciplina: IGIENE E CULTURA		E.P (h)	T (h)	E.P (h)		Form.ne	
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE: acquisire le principali	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-	T (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	I.P.S.	Form.ne	UDA 3° ANNO
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE: acquisire le principali informazioni riguardanti il	strumenti più opportuni ai fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA		E.P (h)	ĭ (h)	E.P (h)		Form.ne	UDA 3° ANNO Elementi di
2° MODULO: 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE: acquisire le principali informazioni riguardanti il corpo umano	strumenti più opportuni ai fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA CONOSCENZE:	T (h)	E.P (h)	ĭ (h)	E.P (h)	I.P.S.	Form.ne	UDA 3° ANNO Elementi di igiene, di
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE: acquisire le principali informazioni riguardanti il	strumenti più opportuni ai fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA CONOSCENZE:	T (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	I.P.S.	Form.ne	UDA 3° ANNO Elementi di igiene, di anatomia e
2° MODULO: 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE: acquisire le principali informazioni riguardanti il corpo umano acquisire conoscenze relative alle diverse funzioni del corpo	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 DISciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA CONOSCENZE: - Elementi di	T (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	I.P.S.	Form.ne	UDA 3° ANNO Elementi di igiene, di
2° MODULO: 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE: acquisire le principali informazioni riguardanti il corpo umano acquisire conoscenze relative alle diverse funzioni del corpo umano	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA CONOSCENZE: - Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia.	T (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	I.P.S.	Form.ne	UDA 3° ANNO Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia.
2° MODULO: 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE: acquisire le principali informazioni riguardanti il corpo umano acquisire conoscenze relative alle diverse funzioni del corpo umano acquisire informazioni	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA CONOSCENZE: - Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia. ABILITA':	T (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	I.P.S.	Form.ne	UDA 3° ANNO Elementi di igiene, di anatomia e
2° MODULO: 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE: acquisire le principali informazioni riguardanti il corpo umano acquisire conoscenze relative alle diverse funzioni del corpo umano acquisire informazioni relative alle	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA CONOSCENZE: - Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia. ABILITA': - Riconoscer	T (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	I.P.S.	Form.ne	UDA 3° ANNO Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia.
2° MODULO: 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE: acquisire le principali informazioni riguardanti il corpo umano acquisire conoscenze relative alle diverse funzioni del corpo umano acquisire informazioni	strumenti più opportuni di fini della prevenzione. CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012 Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA CONOSCENZE: - Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia. ABILITA':	T (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	I.P.S.	Form.ne	UDA 3° ANNO Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia.











alle diverse parti del corpo umano	base di anatomia e fisiologia del corpo umano Riconoscer e le più frequenti patologie del minore e dell'anzian o.					
CONOSCENZE:me Elementi di scienze dell'alimentazione COMPETENZE: distinguere la composizione dei diversi alimenti e i relativi fattori nutrizionali acquisire tecniche e metodi per la metodo corretta conservazione alimentare	Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA CONOSCENZE: - Classificazi one, funzioni e principi nutritivi degli alimenti Fattori che influenzano lo stile alimentare. ABILITA': - Identificare caratteristic he e funzioni degli alimenti Riconoscer e i comporta menti a rischio negli stili alimentari	20		15	UDA 3° ANNO Alimentazione e stile alimentare UDA 4° ANNO Alimentazione e comportamenti a rischio	
CONOSCENZE: Elementi di Psichiatria COMPETENZE: conoscere le principali patologie psichiatriche e cause conoscere le principali alterazioni del sistema nervoso centrale e periferico applicare modalità operative riferite alla storia clinica dell'utente	Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA ABILITA': - Riconoscer e i bisogni e le problemati che specifiche del minore, dell'anzian o, della persona con disabilità, della persona	25		25	UDA 4° ANNO La disabilità e la sofferenza psichica	
	con disagio		Xo		15	









	psichico, dei nuclei familiari in difficoltà. Riconoscer e le caratteristic he multifattori ali e multidimen sionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale Riconoscer e i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità Non presente nel percorso		5	5		10		
Igiene dell'ambiente e comfort domestico alberghiero	curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale							
lgiene e cura della persona	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale		0	10		10		
Interventi in collaborazione con il personale infermieristico	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale	-	10	10		20		
CONOSCENZE: Elementi di base di assistenza COMPETENZE: acquisire i principi generali di assistenza acquisire conoscenze e tecniche per la definizione del bisogno	Disciplina: METODOLOGIE OPERATIVE CONOSCENZE: - Metodi e strumenti di osservazion e e document azione nei servizi	15	15	0	15	15	UDA 3° ANNO Analisi dei bisogni e processo di aiuto	
	socio- sanitari. - Metodi e tecniche per la						O S	A SOUND TO THE PARTY OF THE PAR











		X			
avoro	nel percorso	,0	10	40	
icurezza sul posto di	professionale Non presente	10	10	20	(O) @ (O)
	della formazione				(SE)
dei materiali	quindi da svolgersi a cura				
sterilizzazione e trasporto	curriculare e				
l processo di	Non presente nel percorso	10	10	20	
	intervento.				
	al proprio campo di				
	dell'utenza in relazione				
	che				
	le problemati				
	- Analizzare				
	concrete.				
	le a situazioni				
	collegando				
	processo d'aiuto			200	
	relative al			N	
	conoscenz e teoriche				
	- Utilizzare le				
	one facilitata.				
	comunicazi				
	le tecniche di				
	strumenti e				
	- Utilizzare gli				
	assistenziali dell'utenza.				
	socio-				
	- Individuare i bisogni				
	ABILITA':				
	casi.				
	l'analisi dei				
	o. - Criteri per				
	d'intervent				
	elaborare progetti				
	per				
	- Tecniche				
	te e protette.				
	svantaggia				
	per le categorie				
	assistenziali				
	socio-				
	facilitata. - Interventi				
	one				
	- Tecniche di comunicazi				
	aiuto.			į.	









	- Parameter and the same and th	,						
COMPETENZE: sviluppare comportamenti sicuri e preventivi distinguere i vari dispositivi di sicurezza e comprenderne l'utilità in un'ottica di prevenzione e profezione	curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale							
Assistenza di primo soccorso	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			10	10		20	
Assistenza nella mobilizzazione di carichi e persone	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			10	15		25	
Assistenza alla persona nell'alimentazione	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			0	5		5	
Assistenza alla persona ospedalizzata in reparto chirurgico e alla persona ospedalizzata in medicina	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			10	15		25	
Assistenza alla persona anziana, o alla persona con disturbi mentali e/o con handicap	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			0	10		10	
CONOSCENZE: Aspetti psico-relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alla specificità dell'utenza COMPETENZE: riconoscere e classificare i bisogni e	Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA COMPETENZE: - Utilizzare gli strumenti e le tecniche	25				25		UDA 3° ANNO Tipologia di utenza e problematiche psico-sociali
interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali caratteristiche del	di comunicazi one facilitata.	25	S			25		
bambino, della persona anziana, della persona con problemi psichiatrici, con	- Utilizzare le conoscenz e teoriche relative al	25				25		La relazione d'aiuto









handicap, ecc. conoscere i principali aspetti psico- sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali degli utenti e degli operatori, nonché conoscere le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere per quanto di competenza al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale dell'utente	processo d'aiuto collegando le a situazioni concrete CONOSCENZE: - Diverse i tipologie di utenza e problemati che psico- sociali connesse Caratteristi che e principi di fondo della relazione d'aiuto La pratica dell'aver cura				UDA 4° ANNO La pratica dell'aver cura
TOTALE ORE INCARDINATE I ISTRUZIONE PROFESSIONALI			370		
TOTALE ORE INCARDINATE I				180	
FORMAZIONE PROFESSIONA Puglia	ALE Regione				
TIROCINIO PRATICO				450	
TOTALE					1000

Pertanto, con il presente avviso, si intendono finanziare esclusivamente:

- √ 450 ore di tirocinio che dovrà essere effettuato a cura dei soggetti accreditati della formazione
 professionale
- √ 180 ore che dovranno essere svolte a cura dei soggetti accreditati della formazione professionale

per un totale di n. 630 ore complessive.

I soggetti accreditati dovranno presentare, con le modalità descritte al successivo paragrafo H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande, d'intesa con gli Istituti Professionali che hanno aderito all'intera operazione, definiti unicamente DESTINATARI delle Disposizioni Attuative di cui al Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, nel rispetto delle medesime Disposizioni, progetti formativi le cui discipline non sono presenti nel percorso curriculare dell'Istituto Professionale e precisamente dovranno essere delineate le seguenti discipline del 2° MODULO:

Igiene dell'ambiente e comfort domestico alberghiero 10 ore Igiene e cura della persona 10 ore

Interventi in collaborazione con il personale infermieristico 20 ore













CONOSCENZE: Elementi di base di assistenza

COMPETENZE:

acquisire i principi generali di assistenza

acquisire conoscenze e tecniche per la definizione del bisogno 15 ore

Il processo di sterilizzazione e trasporto dei materiali 20 ore Sicurezza sul posto di lavoro COMPETENZE: sviluppare comportamenti sicuri e preventivi distinguere i vari dispositivi di sicurezza e comprenderne l'utilità in un'ottica di prevenzione e protezione 20 ore

Assistenza di primo soccorso 20 ore
Assistenza nella mobilizzazione di carichi e persone 25 ore
Assistenza alla persona nell'alimentazione 5 ore
Assistenza alla persona ospedalizzata in reparto chirurgico e alla persona ospedalizzata in medicina 25 ore
Assistenza alla persona anziana, o alla persona con disturbi mentali e/o con handicap 10 ore
Tirocinio Pratico 450 ore (almeno il 50% della durata in strutture sanitarie e per il restante 50% in strutture sociosanitarie/assistenziali o socioassistenziali)

Lo standard di riferimento, come precedentemente precisato, dovrà comunque essere quello dei percorsi di 1000 ore, così come esplicitato nella tabella degli <u>STANDARD PROFESSIONALI DELLA QUALIFICA di Operatore Socio Sanitario.</u>

Come precisato nella nota prot. MIUR.AOODRPU/1043 del 23/06/2016 a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il predetto protocollo segue la stessa modalità disposta dal sistema integrato per le 22 qualifiche definite in sede di Conferenza Stato/Regioni per le quali, allo stato, non è prevista nessuna estensione alle scuole paritarie. In analogia e per non creare difformità, si ritiene non percorribile la possibilità di estendere il protocollo agli Istituti Paritari.













E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammessi alla presentazione delle proposte progettuali <u>esclusivamente</u> Organismi formativi inseriti, alla data di presentazione delle proposte, nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012, in quanto, secondo quanto espresso e chiarito nel Protocollo d'Intesa, oggetto del medesimo Protocollo, nonché del presente avviso, è avviare disposizioni rivolte alle Istituzioni Scolastiche della Puglia, <u>in quanti tali</u>, al fine di intraprendere **attività formative sperimentali** volte a far acquisire agli studenti che hanno frequentato, nell'a.s. 2015/206, le classi terze, quarte e quinte e che hanno fatto apposita richiesta, la qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS).

Pertanto, ai sensi dell'art. 1 del succitato Protocollo d'Intesa, gli organismi di formazione accreditati presso la Regione Puglia, d'intesa con le Istituzioni Scolastiche ad indirizzo Socio Sanitario della Puglia (escluse le articolazioni "Odontotecnico" ed "Ottico") dovranno realizzare progetti formativi conformi alle norme regionali vigenti, indispensabili ai fini del rilascio della qualifica di OSS., come dettagliatamente esplicitato al paragrafo D) Organizzazione generale e durata degli interventi da finanziare

Ai sensi dell'art. 3 del suddetto Protocollo d'Intesa, al fine del raggiungimento degli Standard Professionali della Qualifica, l'organismo di formazione è obbligato a sottoscrivere apposita lettera d'intenti, per ogni proposta progettuale presentata, con il Dirigente dell'Istituto/i Scolastico/i ad indirizzo Socio Sanitario secondo il modello di cui all' allegato "3". Si precisa che l'adesione dell'Istituto al progetto dovrà essere a titolo totalmente gratuito.

Secondo quanto comunicato dal Direttore dell'USR PUGLIA, nelle succitata note prot. MIUR.AOODRPU/9557/2016 e successiva MIUR.AOODRPU/9557/1/2016, il numero degli allievi interessati all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario ammonta a n. **3.709**, come da tabella seguente:

N.	PR.	Denominazione ist. Rif. SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO - TRIENNIO	Comune scuola	Codice	Denominazione	Cod. com.	alunni III	alunni IV	alunni V	alunni TOT
1	ВА	I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BARF03301X	I.I.S.S "ROSA LUXEMBURG"	A048	56	66	55	177
2	ВА	MICHELE DE NORA	ALTAMURA	BARC004016	NINO LORUSSO	A225	34	39	48	121
3	ВА		BARI	BARF010006	I.P.S.S.S.S. "S. DE LILLA"	A662	120	117	5	251
4	ВА	I.P.S.S.S.S. "S. DE LILLA"	BARI	BARF01050G	S. DE LILLA	A662	129	11/	5	251
5	ВА	I.I.S.S. (L.C I.P.S.S.)	CONVERSANO	BARF01401E	S. DE LILLA	C975	51	53	37	141
6	ВА	ALFREDO ORIANI - L. TANDOI	CORATO	BARC054017	LUCIANO TANDOI	C983	23	13	24	60
7	ВА	I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO"	MOLFETTA	BARC041015	I.P.S.S.C.T.S.P. "MONS. ANTONIO BELLO"	F284	79	97	96	272
8	ВА		MOLFETTA	BARCO4151E	MONS. ANTONIO BELLO	F284				IE P











9	ВА	I.I.S.S G. DE GEMMIS	BITONTO	BARC00301A	I.P.S.S.C. E S.	A893	28	28	30	86
10	ВАТ	I.I.S.S. "SERGIO COSMAI"	BISCEGLIE	BARC03601N	G.BOVIO	A883	35	26	23	84
11	ВАТ	GIUSEPPE COLASANTO	ANDRIA	BARF04401A	SERVIZI SOCIO SANITARI- COMMERCIALI PCP	A285	105	119	100	324
12	BAT	GIOSEPPE COLASANTO	ANDRIA	BARF04451Q	GIUSEPPE COLASANTO	A285			14	14
13	BAT		BARLETTA	BARC046018	N. GARRONE - SEDE CENTRALE - BARLETTA	A669	98	63	66	227
14	ВАТ	N. GARRONE	CANOSA DI PUGLIA	BARC046029	N.GARRONE - SEDE ASSOCIATA CANOSA DI P.	B619				
15	BAT			BARC04651N	N. GARRONE - SEDE CENTRALE - BARLETTA		27		٠	27
16	ВАТ	SCIPIONE STAFFA	TRINITAPOLI	FGRI026014	ISTITUTO PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	B915	23	17		40
17	BR		BRINDISI	BRRF010008	IPSSS -MORVILLO FALCONE-BR	B180	40	57	50	147
18	BR	IPSSS -MORVILLO FALCONE-BR	BRINDISI	BRRF01050N	I.P.S.S. MORVILLO BRINDISI CORSO SERALE	B180			11	11
19	BR		SAN VITO DEI NORMANNI	BRRF01003B	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI	1396	28	34	24	86
20	BR	IS- AGOSTINELLI -CEGLIE M.	CEGLIE MESSAPICA	BRRF00601N	IST.PROF.SERV.SOCIALI CEGLIE MESS.	C424	19	18	33	70
21	BR	IISS -L. DA VINCI - FASANO -	FASANO	BRRF003016	FASANO(SC.AGGR-LIC. S. FASANO)	D508	40	34	23	97
22	FG	L.EINAUDI	FOGGIA	FGRC00801T	L.EINAUDI	D643	51	56	58) 165











23	LE	F. BOTTAZZI CASARANO	TAURISANO	LERF01701R	"F. BOTTAZZI" - TAURISANO	L064	14	13	11	38
24	LE	IST.ISTR.SUP. "FALCONE E	GALATINA	LERF02401X	IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM.	D862	16	17	38	71
25	LE	BORSELLINO"	GALATINA	LERF024508	CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA	D862	17		22	39
26	LE		LECCE	LERCO2201E	I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" - LECCE -	E506	9	10	20	39
27	LE	I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE"	LECCE	LERCO2251X	I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" CORSO SERALE	E506	25	32	35	92
28	LE	IST.ISTRUZ.SUP."SALV.TRINCHESE"- MARTANO	MARTANO	LERF002013	MARTANO	E979	18	12	20	50
29	LE	IST.ISTR.SUP MOCCIA - NARDO'	NARDO'	LERF023014	NARDO'	F842	30	39		69
30	LE	I.I.S.S."GIANNELLI"-PARABITA	GALLIPOLI	LERI033513	CORSO SERALE - GALLIPOLI -	D883				0
31	LE	I.I.S.S."GIANNELLI"-PARABITA	GALLIPOLI	LERIO3301N	GALLIPOLI	D883	50	27	29	106
32	LE	IISS DON TONINO BELLO POLO PROFESSIONALE	ALESSANO	LERF016011	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI	A184	22	11	12	45
33	TA	MARISA BELLISARIO-G.M. SFORZA	GINOSA	TARCO4301D	ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO"	E036	22	18	19	59
34	TA	MARISA BELLISARIO-G.M. SFORZA	GINOSA	TARCO4351V	SERALE IST. PROF.LE "BELLISARIO"	E036		16		16
35	TA	DON MILANI-PERTINI	GROTTAGLIE	TARC01201T	IPSC "DON MILANI"	E205	22	38	23	83
36	TA	LEONARDO DA VINCI	MARTINA FRANCA	TARF036014	ISTITUTO PROFESSIONALE	E986	20	20	24	64
37	ТА	IPSS LENTINI - L.S.EINSTEIN	MOTTOLA	TARF00650L	ISTITUTO PROFESSIONALE "LENTINI"-SERALE	F784	15		ON SERVICE STATE OF THE PARTY O	150
					Ø			1		567) F











38	ТА		MOTTOLA	TARF006018	ISTITUTO PROFESSIONALE "MICHELE LENTINI"	F784	48	45	45	138
39	TA	SAVA FALCONE	SAVA	TARF00751D	IPSS "FALCONE" SERALE - SAVA	1467		34		34
40	TA		SAVA	TARF007014	SAVA "FALCONE"	1467	51	52	40	143
41	TA	LISIDE	TARANTO	TARF03402D	PROF.LE CASA CIRCONDARIALE "LISIDE"	L049				0
42	ТА		TARANTO	TARF03401C	LISIDE	L049	81	67	60	208
							1326	1288	1095	3709

PROV	ISTITUTI	ALLIEVI 3	ALLIEVI 4	ALLIEVI 5	TOT ALLIEVI
Bari	9	400	413	295	1108
BAT	7	288	225	203	716
Brindisi	5	127	143	141	411
Foggia	1	51	56	58	165
Lecce	10	201	161	187	549
Taranto	10	259	290	211	760
Totale	42	1326	1288	1095	3709













Nel rispetto delle regole previste al paragrafo D), come dettagliatamente esplicitato al paragrafo D) Organizzazione generale e durata degli interventi da finanziare, sono previste le seguenti tipologie di PROGETTO:

PROGETTO TIPOLOGIA A	Composto da massimo 25 allievi appartenenti a classi 3^ o 4^ (anche di diverse sezioni) di uno stesso Istituto
PROGETTO TIPOLOGIA B	Composto da massimo 25 allievi appartenenti a classi 5^ (anche di diverse sezioni) di uno stesso Istituto o di diversi Istituti della stessa Provincia

Ciascun soggetto proponente potrà presentare al massimo 3 progetti, così ripartiti:

- 3 PROGETTI A
 - ovvero
- 3 PROGETTI B
 - ovvero
- 2 PROGETTI A + 1 PROGETTO B
 - ovvero
- 1 PROGETTO A + 2 PROGETTI B

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Nel caso un progetto di TIPOLOGIA B composto da allievi appartenenti a classi 5^ di diversi istituti scolastici di una stessa provincia, la lettera d'intenti di cui all'all'Allegato "3", dovrà essere sottoscritta da tutti i Dirigenti Scolastici interessati.

Pertanto, al fine di supportare tutti gli studenti nella scelta ed il loro accorpamento, si auspica la collaborazione di tutti i dirigenti scolastici.

Il costo del progetto è determinato sulla base di un parametro ora/allievo di euro 3,70

quindi costo massimo progetto:

euro 3,70 x 25 allievi x 630 ore = euro 58.275,00

In caso di progetti con un <u>numero di allievi inferiore a 25</u>, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della <u>riparametrazione della voce B24 "Attività di sostegno all'utenza"</u>, calcolata come da tabella seguente:

n° allievi	costo max	di cui B24 pari
progetto	progetto	ad almeno
8	€ 52.330,95	€ 2.797,20
9	€ 52.680,60	€ 3.146,85
10	€ 53.030,25	€ 3.496,50
11	€ 53.379,90	€ 3.846,15
12	€ 53.729,55	€ 4.195,80
13	€ 54.079,20	€ 4.545,45
14	€ 54.428,85	€ 4.895,10
15	€ 54.778,50	€ 5.244,75
16	€ 55.128,15	€ 5.594,40
17	€ 55.477,80	€ 5.944,05
18	€ 55.827,45	€ 6.293,70
19	€ 56.177,10	€ 6.643,35













20	€ 56.526,75	€ 6.993,00
21	€ 56.876,40	€ 7.342,65
22	€ 57.226,05	€ 7.692,30
23	€ 57.575,70	€ 8.041,95
24	€ 57.925,35	€ 8.391,60
25	€ 58.275,00	€ 8.741,25

Nel caso in cui dalla combinazione possibile degli allievi non sia possibile comporre un progetto con almeno 8 allievi, deve essere garantita la distribuzione degli stessi tra gli altri progetti (A o B), mantenendo comunque inalterato il costo massimo sopra stabilito.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare

I soggetti candidati devono dimostrare di avere <u>due anni</u> di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (<u>art. 3, Regolamento Regionale n. 28/2007</u>).

In particolare, i soggetti proponenti dovranno dimostrare di aver erogato, anche non continuativamente, attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale la cui durata complessiva <u>non sia stata inferiore ad 800 ore in un biennio</u>. A tal fine dovranno procedere alla compilazione dell'<u>Allegato 4</u> al presente avviso.

Ai fini del conseguimento della qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario, a partire dal compimento del diciassettesimo/diciottesimo anno di età, gli studenti del corso per Tecnico dei Servizi Sociosanitari devono svolgere un tirocinio pratico della durata di 450 ore da svolgersi obbligatoriamente in strutture sanitarie, sociali, socio-assistenziali, come di seguito specificato. Tale tirocinio applicativo deve essere svolto per almeno il 50% della sua durata in strutture sanitarie e per il restante 50% in strutture sociosanitarie/assistenziali o socioassistenziali. (Disposizioni Attuative punto 5.4 allegate al Protocollo d'Intesa)

Pertanto i soggetti affidatari delle attività, ai fini dell'attuazione, l'organizzazione e la realizzazione del tirocinio pratico, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2007, dovranno stipulare apposite convenzioni con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE., degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private, socio-sanitarie/assistenziali o socioassistenziali, (art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta) e comunque non oltre il limite massimo del 2% del contributo pubblico assegnato.

Per le attività di cui al presente avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario.

La delega a terzi deve assicurare un maggior valore aggiunto alla realizzazione del progetto nel rispetto dei principi della sana gestione finanziaria.

In nessun caso gli affidamenti a soggetti terzi possono avere ad oggetto o riguardare attività

contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione del progetto senza alcun valore aggiunto proporzionate. In ogni caso il soggetto delegato non potrà, a sua volta, rivolgersi ad altri soggetti nell'esecuzione anche

parte dell'attività.

00

28 29









Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere espressamente autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Sarà inoltre necessario inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.6 del formulario le informazioni richieste <u>relative al personale dell'ente di formazione</u> da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato).

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

F) Destinatari

I destinatari del presente avviso sono n. **3709** studenti iscritti, nell'anno scolastico 2015/2016, alle classi terze, quarte e quinte degli istituti professionali ad indirizzo *"Tecnico dei Servizi socio-sanitari"* della Puglia che hanno aderito alle azioni formative di cui Protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e successiva integrazione del(note dell'USR PUGLIA, prot. MIUR.AOODRPU/9557/2016 e successiva MIUR.AOODRPU/9557/1/2016), così come descritto al paragrafo B) del presente avviso, per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Secondo quanto comunicato dal Direttore dell'USR PUGLIA, nella succitata nota prot. MIUR.AOODRPU/9557/2016 e successiva MIUR.AOODRPU/9557/1/2016, il numero degli allievi interessati all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario ammonta complessivamente a n. 3.709 studenti aderenti all'iniziativa.

PROV	ISTITUTI	ALLIEVI 3	ALLIEVI 4	ALLIEVI 5	TOT ALLIEVI
Bari	9	400	413	295	1108
BAT	7	288	225	203	716
Brindisi	5	127	143	141	411
Foggia	1	51	56	58	165
Lecce	10	201	161	187	549
Taranto	10	259	290	211	760
Totale	42	1326	1288	1095	3709

Il presente avviso, pertanto, prevede una copertura finanziaria sufficiente ad avviare alla formazione n. 3.709 studenti. Il costo complessivo massimo di ciascuna proposta progettuale (per n. 25 allievi e n. 630 ore) è pari ad € 58.275,00.











H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore del e sino alle ore del

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

Allo scadere dei termini dell'avviso sarà inibito l'utilizzo della procedura, rimarrà attiva la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Con la stessa procedura telematica dovranno essere inviati inoltre gli altri allegati generati dalla procedura telematica e firmati digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

- 1) Modello di domanda conforme all'Allegato 1
- 2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 2
- 3) SCANSIONE Lettera d'intenti conforme all'Allegato 3
- d) Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 4 (esperienza pregressa).

Il Formulario di presentazione, conforme all'Allegato 5, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti allegati:

- 1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (All.to 5), se non già allegati alla domanda di accreditamento, pena l'esclusione;
- 2) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare pena la non autorizzazione;
- 3) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena la non autorizzazione.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà motivo di esclusione della stessa.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione Avviso n. .../2016 – OPERATORE SOCIO SANITARIO del portale www.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio on line Supporto Tecnico.

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento Iter Procedurale che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.













I) Procedure e criteri di valutazione

Esame di ammissibilità

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso la Sezione Formazione Professionale.

Costituiscono motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- pervenute dopo le ore;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo H);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo H) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non completi delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2016, n. 582, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max 1.000 punti, derivante da:

1 Qualità e coerenza progettuale: max 500 punti

Coerenza e giustificazione dell'intervento	100
Chiarezza espositiva	50
Innovatività del progetto/trasferibilità	100
Congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento	50
Efficacia dell'operazione	100
Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.	50
Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	50

2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 150 punti

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato	75
Qualità delle risorse strumentali	75













3.	Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario:	max 100 punti	
1878-10 CEC 2018	adeguatezza dei parametri di costo	80	
	hilanciamento delle voci di spesa	20	

4. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e	nax 250 punti
dalla Regione Puglia;	
	1 00
Azioni volte a promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro	90

Azioni volte a promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro	
Rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento (partnership attivate)	40
Organizzazione del tirocinio pratico	90
Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e quello della parità tra uomini e donne	30

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

L) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con proprio atto, approverà la graduatoria per ognuna delle 6 Province, secondo quanto trasmesso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei progetti avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili, ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul <u>Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,</u> sul sito http://fse.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it.

Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

M) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore attraverso la procedura telematica disponibile nella pagina del podar www.sistema.puglia.it dovrà trasmettere la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dall











pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca: iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi protesti di popultazione del filliazzato di filliazza

poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle
- relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Avviso n./2016 OPERATORE SOCIO SANITARIO", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
- e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- f) <u>convenzioni</u> da sottoscrivere con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE., degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private, socio-sanitarie/assistenziali o socioassistenziali, (<u>art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007</u>).

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo F).

La documentazione di cui al <u>punto c</u> potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

N) Modalità di erogazione del contributo

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività formativa:
- un pagamento intermedio, pari al 45%, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 20% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- eventuale saldo nella misura del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione/certificazione trasmessa dal soggetto attuatore.

Le richieste di pagamento dovranno essere corredate da apposita fideiussione a garanzia dell'importo ric secondo lo schema di cui all'A.D. n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, rilasciata dal

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

Je

4334









- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

O) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

P) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Anna Lobosco

Responsabile del Procedimento SINO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Dr.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI (Ata professionalità).

Responsabile del Procedimento SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Francesco Rella (Posizione Organizzativa).

R) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

S) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirige n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.











Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line Richiedi Info attivo sulla pagina dell' "Avviso n./2016 – OPERATORE SOCIO SANITARIO", del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia.













<u>ALLEGATI</u>





MODULO DI DOMANDA

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Alla REGIONE PUGLIA Sezione Formazione Professionale Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale 70132 - B A R I

in qu in rife del d	ttoscritto alità di legale rappresentante di/2016 – OPER. erimento all' "Avviso n/2016 – OPER. rigente della Sezione Formazione Professio	ATORE SOCIO SANITARI	e pu	", approvato con atto
	ale della Regione Puglia n deli a disposizione, per la realizzazione dei perc			
N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5		-		
		ТОТ	ΓΑΙΕ	
A tal f	ine allega la seguente documentazione, prevista	dall'avviso:		
(menz	ionare ciascuno dei documenti allegati)			

Firma digitale del LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA

Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso

X



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione] (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

			GENERATO B	ALDATROC	LEDONA TELEVI	ATTCA			
Il sottoscritt	to			nato a		il	-	residente a	
	in V	′ia		n	CAP	, con	nune	provincia	
	codice fiscale		in	qualità	di Legale	Rappresentant	e dell'Organis	smo Formativo	
	со	n sede le	gale in ₋			Via	nn		
CAP	CAP comune, provincia codice fiscale P.Iva n								
giusti poteri	conferiti con _		, dom	niciliato a	i fini del pre	esente atto pre	sso la sede del	l' Organismo di	
formazione o	ovvero , nella su	a qualità di F	Procuratore	e giusta F	rocura n	di reperto	rio	ai rogiti del	
Notaio	, ch	e si allega a	alla presen	te, rilasc	iata dal sig	·	ر nella sua q	ualità di legale	
rappresentar	nte dell'Organis	mo Formativ	o						
ai fini della p	artecipazione a	all' "Avvi so n	/20	16 – OP	ERATORE SC	CIO SANITARIO) ", e a	i sensi e per gli	
effetti degli a	articoli 46 e 47	del D.P.R. 44	15/00, cons	apevole	della respor	sabilità e delle	conseguenze o	civili e penali, ai	
sensi dell'art	. 76 del richiam	ato D.P.R. 44	5/00,						
				DICHIAR	A CHE				
1) l'Organismo Formativo rappresentato è stato costituito con atto del, con scadenza il; - è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese¹ di						;			
-	_								
Cognome	Nome	Nato a	Nato il		CF	Carica	dal	al	
che gli amm	ninistratori <i>mun</i>	iti di potere	di rapprese	entanza	e/o i procur e	a tori sono:			
Cognome	Nome	Nato a	Nato il		CF	Carica	dal	al	

¹ Oppure non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente seguente forma giuridica;

2) l'Organismo Formativo suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato
preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione
volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;
3) l'Organismo Formativo non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma
2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
4) l'Organismo Formativo non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o
alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
5) l'Organismo Formativo in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):
☐ ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
$\ \square$ non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
□ non è stato destinatario di procedure di ricollocazione
3) l'Organismo Formativo ha le seguenti posizioni assicurative:
INPS matricola sede di
INAIL Codice dittasede di
9) l'Organismo Formativo è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/99 n. 68)

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003, e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del

procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante





GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

LETTERA D'INTENTI TRA

Organismo di Formazione	
Indirizzo	
nella persona di	in qualità di legale rappresentante
Intituto	E
Indirizzo	
	in qualità di Dirigente Scolastico.
Gli stessi, ai sensi del Protocollo	d'intesa, il cui schema è stato approvato con DGR n. 444 del 06/4/2016
	ssiva integrazione approvata con DGR n del intendone
	2015/2016, le classi terze, quarte e quinte l'indirizzo professionale d
	corsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di OPERATORI
SOCIO SANITARIO, rimodulando il curr	iculo scolastico.
L'Organismo di formazione	si impegna a realizzare n. 180 ore del Modulo II ed
n. 450 ore di tirocinio pratico (come previs	sto dal Regolamento Regionale n. 28/2007).
La proposta progettuale è rivolta a n	allievi complessivi frequentanti la classe:
□ Terza (n allievi);	
☐ Quarta (n allievi);	
□ Quinta (n allievi).	
L'Organismo di formazione	si impegna, ai fine del conseguimento della
	TARIO", a partire dal compimento del diciassettesimo/diciottesimo anno d
	o pratico della durata di 450 ore da svolgersi obbligatoriamente in strutture
	ed in strutture sociosanitarie/assistenziali o socioassistenziali per il restante
50%.	
Legale rappresentante dell'Organismo	Dirigente Scolastico

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

*allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.





DICHIARAZIONE

II / la sottoscritto / a				nato a
	prov	il .		residente a
			prov.	via
		telefono		nella qualità di
legale rappresentante dell'ente				

DICHIARA

di avere due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (art. 3, Regolamento Regionale n.28/2007), come esplicitato nella seguente tabella:

In particolare, dichiaro di aver erogato, anche non continuativamente, attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale, la cui durata complessiva non sia stata inferiore ad 800 ore in un biennio, come dal prospetto seguente:

ESPERIENZA PREGRESSA

TITOLO DEL CORSO	DATA DI INIZIO DEL CORSO (GG/MM/AAAA)	DATA DI CONCLUSIONE DEL CORSO (GG/MM/AAAA)	DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO ESPRESSA IN ORE (aula, laboratori, stage, project work, FAD)

Firma digitale del Legale Rappresentante







REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Professionale Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n./2016

Denominazione corso: Operatore Socio Sanitario Protocollo d'intesa del 11/04/2016 e integrazione del..... Soggetto attuatore Sede di svolgimento Provincia





1. SOGGETTI

	Denominazione o Ragione Sociale					
1.1a						
1.1.1a	Natura giuridica					
	Sede legale					
	Indirizzo	W VICE				
1.1.2a	Cap	Città		Prov.		
	Tel.	Fax		E-mail		
	PEC			-		
	Rappresentante legale					
	Cognome e Nome					
1.1.3a	Indirizzo					
	Cap	Città		Prov.		
	Tel.	Fax		E-mail		
	Referente del progetto					
1.1.4a	Cognome e Nome		Funzione			
	Tel.	Fax	-	E-mail		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso	Corso di: OPERATORE SOCIO SANITARIO Protocollo d'Intesa dell'11/04/2016	
2.2	Certificazione	[X] attestato di qualifica	

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE 630
2.4 Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Tirocinio pratico	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari		
Numero dei destinatari	N°	
Caratteristiche dei destinatari		





2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.). Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n del☐ cfr. curriculum allegato al formulario
			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n del☐ cfr. curriculum allegato al formulario
n			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n del☐ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.





3. Qualità e coerenza progettuale
Coerenza e giustificazione dell'intervento
Chiarezza espositiva
Innovatività del progetto/trasferibilità
Efficacia dell'operazione
Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, ecc
Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale





Apporti specialistici:			
L'attuatore richiederà	apporti specialistici da pa	rte di altri soggetti [] Si [] No	
Indicare il soggetto e	la natura giuridica, specif	ficando il settore di attività, i contenuti	dell'apporto specialistico, il
costo.			
Soggetto e natura	Settore di attività e	0 1 11 11 11	Eventuale Costo (espresso
giuridica	specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	in €)
	'		
		Totale	
L'apporto va dimost	rato obbligatoriamente	con accordo sottoscritto tra le pa	rti al guale va allegata I
documentazione di cu	i al paragrafo C) dell'avvis	so nena l'esclusione	iti ai quaie va allegata i
	a paragraro ej acir avvis	o, pena rescusione.	
		Ŧ	
erenza con le fin	alità delle politiche	trasversali promosse dalla U	F. e dalla Regione Pu

4. <u>Coe</u>

Azioni volte a promuovere l'ingr	esso nel mercato del lavoro	1	
Tirocinio formativo			





ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
Α	TOTALE RICAVI = € 3,70 x n° allievi x 630		
В	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
В1	Preparazione		%
В2	Realizzazione		%
В3	Diffusione risultati		%
В4	Direzione e controllo interno		%
С	COSTI INDIRETTI		max 16 %
	TOTALE		100%

In caso di costi indiretti (C) inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2.

L'adesione dell'Istituto/degli Istituti al progetto dovrà essere a titolo totalmente gratuito

firma digitale del Legale Rappresentante





B - CO	DSTI DELL'OPERAZIONE Preparazione B11 B12 B13 B14 B15 B16 B17 B18 Realizzazione B21 B22	O DEL PROGETTO	NON PERTINENTE NON PERTINENTE NON PERTINENTE NON PERTINENTE	100% min 849 %
B - CO B1	Preparazione B11 B12 B13 B14 B15 B16 B17 B18 Realizzazione B21 B22	O DEL PROGETTO Indagine preliminare di mercato Ideazione e progettazione Pubblicizzazione e promozione del progetto Selezione e orientamento partecipanti Elaborazione materiale didattico Formazione personale docente Determinazione del prototipo Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE NON PERTINENTE NON PERTINENTE	%
B1	Preparazione B11 B12 B13 B14 B15 B16 B17 B18 Realizzazione B21 B22	Indagine preliminare di mercato Ideazione e progettazione Pubblicizzazione e promozione del progetto Selezione e orientamento partecipanti Elaborazione materiale didattico Formazione personale docente Determinazione del prototipo Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE NON PERTINENTE NON PERTINENTE	%
B1	Preparazione B11 B12 B13 B14 B15 B16 B17 B18 Realizzazione B21 B22	Indagine preliminare di mercato Ideazione e progettazione Pubblicizzazione e promozione del progetto Selezione e orientamento partecipanti Elaborazione materiale didattico Formazione personale docente Determinazione del prototipo Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE NON PERTINENTE NON PERTINENTE	%
B2	B11 B12 B13 B14 B15 B16 B17 B18 Realizzazione B21 B22	Indagine preliminare di mercato Ideazione e progettazione Pubblicizzazione e promozione del progetto Selezione e orientamento partecipanti Elaborazione materiale didattico Formazione personale docente Determinazione del prototipo Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE NON PERTINENTE NON PERTINENTE	
B2	B12 B13 B14 B15 B16 B17 B18 Realizzazione B21 B22	Ideazione e progettazione Pubblicizzazione e promozione del progetto Selezione e orientamento partecipanti Elaborazione materiale didattico Formazione personale docente Determinazione del prototipo Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE NON PERTINENTE NON PERTINENTE	%
B2	B13 B14 B15 B16 B17 B18 Realizzazione B21 B22	Pubblicizzazione e promozione del progetto Selezione e orientamento partecipanti Elaborazione materiale didattico Formazione personale docente Determinazione del prototipo Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE	%
B2	B14 B15 B16 B17 B18 Realizzazione B21 B22	Selezione e orientamento partecipanti Elaborazione materiale didattico Formazione personale docente Determinazione del prototipo Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE	%
B2	B15 B16 B17 B18 Realizzazione B21 B22	Elaborazione materiale didattico Formazione personale docente Determinazione del prototipo Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE	%
B2	B16 B17 B18 Realizzazione B21 B22	Formazione personale docente Determinazione del prototipo Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE	%
B2	B17 B18 Realizzazione B21 B22	Determinazione del prototipo Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE	%
B2	B18 Realizzazione B21 B22	Spese di costituzione RTI/RTS Docenza/Orientamento/Tutoraggio	NON PERTINENTE	%
B2	Realizzazione B21 B22	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		%
	B21 B22		. 2 5	%
_	B22			
	0	Erogazione del servizio		
		8	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	NON PERTINENTE	
1	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio)	N.	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	NON PERTINENTE	
ı	B26	Esami		
E	B27	Altre funzioni tecniche		
E	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
E	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
E	B20	Costi per servizi		
33 [Diffusione risultati			
E	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
E	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
Е	B33	Pubblicazioni finali		
34 E	Direzione e controllo			
В	341	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
В	342	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
В	343	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
		The state of the s		
COST	TI INDIRETTI			
1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		max 16%
2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
3		Pubblicità istituzionale		
4		Forniture per ufficio	NON PERTINENTE	
		· Stimule per unicio		
TAIF	COSTO DELL'OPERAZIO	ONE (P.C)		100%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2

II presente allegato è composto di n. ANARA. NTANDOS facciate.



